

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I S T I T U T O C O M P R E N S I V O
“ FRANCESCO COLLECINI / GIOVANNI XXIII ”
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Giardini Reali 44 - 81100 CASERTA
Tel. 0823/301571 Fax 0823/301162
C.F. 93036920614 e-mail: ceic80800n@istruzione.it
SITO WEB www.collecini.gov.it

Prot. 4110/A19

Caserta,
10/06/2016
AI DOCENTI
AI GENITORI
AL DSGA
SEDI
AI SITO WEB
e p.c. alla RSU

Oggetto: Pubblicazione dei criteri per la valorizzazione del merito e l'assegnazione del bonus ai docenti (commi 126-127-128 e129 della L.107/2015) e procedure relative.

La legge 107/2015 sulla " Buona Scuola" istituisce, fra l'altro, il "bonus " premiale "per la valorizzazione del merito del personale docente" (comma 126 e seguenti).

Il bonus consiste in una somma di denaro "destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo" come recita il comma 128 in effettivo servizio nella nostra scuola.

La predetta somma è ad personam ed è erogata annualmente dal Dirigente Scolastico sulla base di "Criteri per la valorizzazione" definiti dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI i cui compiti sono stati integrati e rinnovati dalla nuova norma citata rispetto a quanto previsto nel Testo Unico dell'Istruzione vigente, il D.Lgs 294/94.

I criteri sono stati definiti nella seduta del 01/06/2016

Di seguito il verbale.

VERBALE n.2

L' anno 2016, il giorno primo del mese di giugno a seguito di nuova convocazione prot. 3522/A19 nella seduta del 16 maggio 2016, il Comitato di Valutazione si riunisce presso la sede della presidenza dell'IC Collecini Giovanni XXIII di Caserta per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Definizione dei criteri per la valorizzazione del merito**
- 2. Modalità di attribuzione del bonus**
- 3. Area di lavoro INDIRE**

Sono presenti:

Qualifica	Cognome/Nome	Organo che ha proceduto alla designazione del componente	Presente/Assente
Presidente/DS	PROF.ssa Angelina DI NARDO	Membro di diritto	<i>Presente</i>
Componente docenti	Ins. Raffaella PAPA	Collegio docenti	<i>Presente</i>
	Prof.ssa Antonietta BOVE	Collegio docenti	<i>Presente</i>
	Prof.ssa Carmen RUSSO	Consiglio d'Istituto	<i>Presente</i>
Componente genitori	Sig. Vitaliano STELLATO	Consiglio d'Istituto	<i>Presente</i>
	Sig. Antonella PISANTE	Consiglio d'Istituto	<i>Assente</i>
Componente esterno	Prof.ssa Olga IORIO	USR Campania	<i>Dimissionaria in attesa di sostituzione da parte dell'USR Campania</i>

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Dott.ssa Di Nardo, svolge la funzione di segretario la docente Bove Antonietta. Il Presidente accertata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Punto 1

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

dell'Istituto di cui ex art. 11 del D.L.vo 297/1994 come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11,

VISTO il Comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015 che modifica il T. U. D.L.vo 297/1994

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

VISTO il Art. 27 del CCNL 2007:

“ Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema

nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola".

PREMESSO CHE

- ❖ I criteri deliberati sono stati rigorosamente ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107, segnatamente dell'art. 1, comma 129, punto 3;
- ❖ Per ciascun criterio (area) sono stati individuati indicatori e , per ciascuno di questi, uno o più descrittori al fine di agevolare la trasparenza e la correttezza dell'applicazione del criterio medesimo;
- ❖ **I criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale** dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto;
- ❖ è condivisa e approvata l'idea che l'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il **principale capitale e la principale risorsa dell'istituto**, nonché un rilevante interesse pubblico e pertanto, il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale;
- ❖ l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, possa derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento; infatti, la logica sottesa alle indicazioni della legge 107/2015 assume natura proattiva e premiale, che esclude qualsivoglia graduazione e/o discriminazione dei/tra i docenti, ma tende, piuttosto, a riconoscere oggettivamente, in una visione di equità e di giustizia, di efficienza, di efficacia e di trasparenza, la maggiore produttività di coloro -tra i docenti- che "scelgono" di destinare tempi aggiuntivi e energie cognitive e professionali alla produttività e all'organizzazione sistemica della scuola.
- ❖ **è unanimemente condivisa e approvata l'idea che il merito da valorizzare sia da intendere come un insieme di azioni coerenti e continue nel corso dell'anno scolastico, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale esercitata con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri;**
- ❖ per "valore aggiunto" deve intendersi l'attività professionale, posta in essere dal/i docente/i in aggiunta a quelle necessarie per l'esercizio con zelo e diligenza della professione docente, in modo da poter offrire alla comunità scolastica, per iniziativa e responsabilità del/i docente/i ed in coerenza con l'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica ed il Piano di Miglioramento, una serie di prestazioni professionali che contribuiscano ad uno sviluppo fortemente significativo delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in aggiunta a quelle programmate;
- ❖ i criteri qui determinati sono caratterizzati **non dalla mera esigenza valutativo-distributiva** ma, in modo preminente, **dall'istanza del miglioramento progressivo**. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo;
- ❖ è **unanimemente** condivisa l'idea che qualunque attività aggiuntiva rispetto alla quotidiana attività professionale esercitata dai docenti contribuisce al miglioramento dell'Istituzione scolastica e perciò si è scelto di attribuire **pari valore ai descrittori delle tre aree**, preferendo assicurare la massima trasparenza alle consequenziali operazioni di individuazione dei docenti "meritevoli", di competenza esclusiva del Dirigente scolastico, attraverso la creazione di un criterio risolutore matematico: ***è, in effetti, la somma delle "evidenze" riportate in generale in tutto il sistema, che determina il valore***

aggiunto da convertire in merito, avuto riguardo all'assunto secondo cui a ciascuno deve essere riconosciuto un premio commisurato al complessivo impegno profuso ma considerato in una dimensione "quantitativamente" dignitosa, che eviterà di scadere in banalizzazioni e in premi che, per il loro ammontare, assumano il significato di un "contentino", più consono ad una logica "spartitoria" e di giustizia distributiva per accontentare tutti, logica, quest'ultima, estranea allo spirito della legge;

- ❖ è unanimamente condivisa e rispettosa delle indicazioni ministeriali, contenute nella circolare MIUR N. 1804 del 19/04/2016, l'idea che verrà data massima **pubblicizzazione e trasparenza ai criteri deliberati** dal Comitato, attraverso affissione all'Albo dell'Istituto, attraverso il sito web istituzionale, e inviandone copia via mail a tutti i docenti; in questo modo la socializzazione dei criteri assurge, per questi ultimi, oltre che a diritto di conoscibilità, anche, e soprattutto, ad atteggiamento responsabile di autoriflessione, **auto-osservazione e auto-miglioramento** in prospettiva di crescita, di propulsione verso la messa in campo delle proprie potenzialità, **di impulso ad assumere una attenta e rigorosa documentazione, quale ordinaria e ricorrente necessità, parte integrante di tutte le attività didattiche**. Pertanto, socializzare i criteri, oltre ad essere un dovere legato al principio di trasparenza e integrità, è un volano verso l'innovazione e il miglioramento nonché verso un ampliamento della "rosa" di chi desidera impegnarsi "oltre";
- ❖ in forza della considerazione sottolineata al punto precedente, è unanimamente condivisa l'idea di **avviare il processo di valutazione attraverso l'autovalutazione da parte dei docenti**, sottolineando che la stessa sarà del tutto volontaria ma non obbligatoria; la stessa non assume alcun carattere di prescrittività né costituisce un vincolo per il DS; i docenti attraverso questo momento di riflessione spunteranno nella tabella dei criteri le evidenze nelle quali essi si riconoscano; **in caso di compilazione, il dirigente non ha alcun obbligo di tenerne conto, se non nella prospettiva di una mera comparazione con i dati in suo possesso**;
- ❖ **i criteri definiti sono relativi all'anno scolastico in corso** e, proprio a partire dal corrente anno scolastico, gli stessi consentono di volgere uno sguardo al triennio, per aprirsi alla realizzazione del PDM e del PTOF, in quanto primari documenti di riferimento all'interno dei quali sono contestualizzati gli ambiti di miglioramento per i quali si profonde l'impegno da premiare.
- ❖ in ragione di quanto specificato al punto che precede, non si esclude che, limitatamente al corrente anno scolastico, tra quelli definiti, ci siano criteri per i quali potrebbe non esservi alcun riscontro da parte di docenti, ma che, piuttosto, necessitano di essere considerati per i miglioramenti previsti dal PDM nel triennio;

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

i sottostanti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti con chiaro riferimento al Profilo del buon docente delineato dall'O.C.S.E. 2008 e con l'intento di valorizzare la qualità di comportamenti, azioni, pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca volte al miglioramento professionale dell'intera comunità scolastica.

I criteri così deliberati hanno carattere definitivo come previsto dalla normativa vigente, ma si ritiene altresì opportuno considerare la possibilità di modificarli alla fine del primo anno qualora l'esperienza sul campo rendesse opportuna qualche variazione correttiva.

Per ogni macroarea sono stati individuati gli indicatori, riferiti alle competenze richieste al docente, e per ciascun indicatore, più descrittori (evidenze) attraverso i quali accertare il possesso delle suddette competenze.

- Area(1) delle competenze relative all'insegnamento (DIDATTICA) 7 indicatori - 19 descrittori
- Area (2) delle competenze relative alla partecipazione scolastica (ORGANIZZAZIONE) 4 indicatori- 13 descrittori
- Area (3) delle competenze relative alla propria formazione (PROFESSIONALITA') 5 indicatori - 12 descrittori

Il Comitato inoltre, in merito all'attribuzione del BONUS stabilisce quanto segue:

Modalità di attribuzione del bonus

I criteri strutturati saranno validati dal DS con una rilevazione quantitativa (rappresentata da una X nella colonna Presenza/Assenza) in base alla documentabilità di ciascun descrittore agli atti della scuola o prodotta dal docente o a sua conoscenza attestabile.

A parità di evidenze precede il più giovane.

Il bonus viene assegnato fino al contenimento del budget secondo la quantificazione di seguito descritta:

- **Quantificazione del bonus**

La soglia max dell'importo da attribuire sarà pari all'importo relativo ad una mensilità media lorda tra ordini di scuola dell'istituto comprensivo, applicando, così il criterio che il "premio" corrisponda ad una sorta di 14^a mensilità riconosciuta a coloro che nell'espletamento del loro lavoro abbiano profuso un impegno che sia andato oltre l'ordinaria diligenza professionale comunemente definita "fare il proprio dovere" e che si sia pertanto espressa in tempi aggiuntivi, disponibilità e resilienza.

Al fine di evitare il cd. "primo della classe" è condivisa l'idea di individuare n. fasce di livello ad intervalli di cinque fino al n. dei descrittori(evidenze) che rappresentano la soglia per l'accesso al premio.

In presenza di n.44 descrittori(evidenze) si individuano n.7 fasce di livello(44-40; 39-35; 34-30;29-25; 24-20; 19-15; 14-10) .

Affinchè sia un riconoscimento dignitoso viene stabilito anche una **soglia di accesso pari a n.10 descrittori(evidenze)** così che il prodotto della moltiplicazione del valore unitario al numero di evidenze si approssimi alla somma di 500 euro con uno scarto del 10% in più o in meno.

Il valore del **BONUS** sarà determinato come di seguito descritto:

- **max importo da assegnare(14^mensilità)=** $\frac{\text{totale fondo assegnato}}{\text{n.evidenze totalizzate}}$ in assoluto
- **valore unitario di ogni descrittore=** $\frac{\text{una mensilità media lorda}(14^{\wedge})}{\text{n. descrittori(evidenze) totalizzati in assoluto}}$
- **fascia di riferimento(benchmark)=** fascia comprensiva il n. di evidenze totalizzate in assoluto
- **premio assegnato al docente=** valore unitario descrittore x n. mediano della fascia in cui il docente si è collocato

e così (in ordine discendente dal max) fino al contenimento della cifra attribuita all'Istituto e rispettando il criterio del più giovane età in caso di parità, per l'ultimo compenso attribuibile.

Si garantisce in tal modo una valutazione quantitativa e non qualitativa pur privilegiando un approccio professionale improntato al miglioramento.

Il Bonus è **annuale**, perciò:

- ✓ prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- ✓ fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il Bonus è destinato a valorizzare il personale docente di ruolo

Infine,il Comitato non esclude che possa essere funzionale al principio di socializzazione e di condivisione anche un passaggio, del tutto informale, a carattere meramente INFORMATIVO con la RSU d'istituto che, così, viene messa al corrente dei principi ispiratori del comportamento del datore di lavoro e degli ambiti di discrezionalità all'interno dei quali lo stesso si muoverà, in una logica di rispetto e di valorizzazione del contributo dei lavoratori interessati al premio, delle cui modalità di ripartizione -si ribadisce- principio ispiratore è quello di riconoscere dignità e giustizia al lavoro svolto.

AREA 1

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica del successo formativo e scolastico degli studenti

Macroindicatore :COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO-DIDATTICHE

Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015:

Indicatori	descrittori	AUTO VALUTAZIONE	DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO A CURA DEL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA	A cura del DS Assente Presente
Partecipa e promuove il miglioramento della programmazione nell'istituzione scolastica, partecipando attivamente alle decisioni collegiali ed istituzionali	1.Docenti disponibili <ul style="list-style-type: none"> • a candidarsi per la partecipazione attiva e consapevole agli organi collegiali elettivi, fornendo ad essi un contributo attivo e costante con proposte originali e innovative. 	○		

Elaborazione di materiali di lavoro didattico da condividere con i colleghi in un'ottica di supporto al diffuso raggiungimento dei Traguardi Scolastici	2 .Docenti che a vantaggio dei colleghi elaborano <ul style="list-style-type: none"> • Piste di lavoro – schemi di progettazione – griglie di rilevazione – tabulazione dati in ingresso e in uscita di attività di verifica 	<input type="radio"/>		
	3. .Docenti che coordinano gruppi di lavoro per: <ul style="list-style-type: none"> • l'elaborazione dei compiti unitari di prestazione, delle prove di verifica per classi parallele, • delle prove di verifica digitali, • della loro tabulazione, • dell'analisi dei risultati, • dei verbali delle riunioni. 	<input type="radio"/>		
	4. . Docenti che coordinano gruppi di lavoro per: <ul style="list-style-type: none"> • la stesura di percorsi per competenze; • per l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la rilevazione delle competenze, • per la compilazione in maniera condivisa della scheda di certificazione delle competenze 	<input type="radio"/>		
	5. Docenti che partecipano <ul style="list-style-type: none"> • a corsi di aggiornamento e di formazione afferenti allo sviluppo delle competenze professionali (almeno 3 ad a.s.) 	<input type="radio"/>		
	6. Docenti che elaborano e producono da soli e/o in gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso 	<input type="radio"/>		

Capacità di avviare e far condividere attività che contribuiscano significativamente al rinnovamento della didattica	7.Docenti che partecipano e collaborano alla elaborazione del POF /PTOF: <ul style="list-style-type: none"> • Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF 	○		
	8.Docenti che utilizzano: <ul style="list-style-type: none"> • il peer tutoring, • cooperative learning, • la flipped classroom, • i gruppi flessibili tra classi parallele, condividendo materiali e piste di lavoro e percorsi didattici con i colleghi delle classi interessate e coordinando le attività impegnandosi e prendendo iniziative di innovazione concordate con la/le commissioni di lavoro preposte e il DS	○		
Coordinamento e cura dei contatti con altri enti istituzioni ed associazioni Capacità di reperire risorse e sponsorizzazioni	9.Docenti disponibili ad interagire con il territorio per: <ul style="list-style-type: none"> • ampliare l'offerta formativa., • coordinare le reti e ricercare le possibilità di collaborazione con altri enti per lo scambio e la messa a disposizione di risorse umane e finanziarie 	○		
Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, divieto di fumo, ecc.)	10.Docenti che si impegnano ricorrentemente e responsabilmente a far osservare le norme di sicurezza all'interno della classe e della scuola <ul style="list-style-type: none"> • uso corretto delle suppellettili, • osservanza dei divieti: di fumo, di allontanare gli alunni dalla classe per sanzionarli per comportamenti ineducati, di infliggere sanzioni non previste dal regolamento, di assegnare compiti non previsti :fotocopie, trasporto sedie, uso di prese ecc. • resilienza nell'osservanza della sicurezza, privacy e tutela della salute 	○		
Spirito di iniziativa per il miglioramento del successo formativo individuale	11.Docenti che propongono iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nel curriculum (non come progetti pagati col FIS) rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti	○		

	<p>con il POF /PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (lab.scientifici,musicali e canori,orto,.....) 			
	<p>12.Docenti che propongono</p> <ul style="list-style-type: none"> iniziative per valorizzare talenti non immediatamente visibili con la didattica ordinaria(concorsi,gare competizioni ,olimpiadi ecc.) attività di condivisione dei percorsi e delle decisioni(alunni inclusi nei processi decisionali e di valutazione) 	○		
	<p>13. Docenti che propongono</p> <ul style="list-style-type: none"> L'uso di strumenti diversificati nella valutazione(anche di assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza) 	○		
	<p>14.Docenti disponibili a sostituzione colleghi assenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti 	○		
	<p>15.Docenti impegnati alla</p> <ul style="list-style-type: none"> Diffusione di nuove tecnologie didattiche 	○		
<p>Capacità di intrattenere rapporti inter ed intrapersonali tali da contribuire a generare un clima improntato alla collaborazione e alla condivisione, alla fiducia e alla stima nell'ottica della collegiale corresponsabilità nel raggiungimento degli obiettivi del PTOF</p>	<p>16. Docenti capaci di</p> <ul style="list-style-type: none"> sostenere positivi rapporti con le famiglie, accogliendone e mitigandone le ansie, ricevendone fiducia, stima e apprezzamenti; evitando di far sentire giudicati o soppesati, supporto all'orientamento, ricevimento oltre le proprie ore di servizio per attività di approfondimento della conoscenza dei ragazzi non solo legate alla valutazione ma anche ai problemi educativi da condividere illustrare,motivare,promuovere e sostenere le attività della scuola; supporto ai genitori per la compilazione dei questionari di gradimento dell'o.f. o di altre iniziative. 	○		
	<p>17. .Docenti capaci di</p>	○		

	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere i colleghi nell'applicazione delle emergenze educative e tecnologiche intrattenendo rapporti di stima, di solidarietà e di collaborazione e ricevendone fiducia e apprezzamenti, • capaci di condurre gruppi all'insegna del rispetto e della stima professionale mettendo a disposizione le proprie competenze con umiltà e senza ostentazioni, • capaci di attivare competenze collettive tra pari e operando in gruppo sinergicamente 			
	18.Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • Curare l'ambiente di apprendimento, • l'accoglienza • l'ascolto confrontandosi con il DS e il CdC(o il team)per la risoluzione di emergenze 	○		
	19.Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • Costruire ambienti di apprendimento centrati sulla gradevolezza ed efficacia del clima relazionale e lavorativo; • promuovere una comunicazione efficace e di linguaggi vari • valuta per migliorare i processi e registra gli esiti con trasparenza • collabora con i colleghi per il raggiungimento degli obiettivi e risultati condivisi 	○		

AREA 2

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Macroindicatore: la capacità di collaborazione e di socializzazione delle buone pratiche e delle innovazioni sul piano metodologico-didattico;

Svolgimento di attività di insegnamento che contribuiscano significativamente al miglioramento e al successo formativo	1. Docenti capaci di Digitalizzare l'insegnamento: uso della LIM, uso di programmi, di app,	<input type="radio"/>		
	2. Docenti capaci di Utilizzare il REL per condividere con gli alunni dispense, materiali autoprodotti, presentazioni, sintesi di lavori	<input type="radio"/>		
	3. Docenti disponibili a realizzare attività preordinate a stage linguistici/viaggi/visite culturali	<input type="radio"/>		
	4. Docenti impegnati in azioni di internazionalizzazione del curricolo scambi culturali anche a distanza, progetti europei-e-twinning-moduli clil	<input type="radio"/>		
Uso di ambienti di apprendimento innovativi:	5. Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • Costruire/utilizzare ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; • utilizzare la didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici: padlet, easyclass, coding.....e altre piattaforme. 	<input type="radio"/>		
Capacità di individualizzare l'insegnamento: cura delle eccellenze e dell'inclusività	6. Docenti impegnati a <ul style="list-style-type: none"> • creare opportuni interventi didattici differenziati a seconda dei bisogni formativi; accurata tenuta della documentazione dei progressi <i>in itinere</i> degli alunni ; • regolare condivisione con gli stessi e informazione ai genitori • resilienza nella gestione produttiva di classi con BES 	<input type="radio"/>		
	7. Docenti impegnati a <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare nei gruppi tra pari gli alunni con competenze informatiche (produzione di ppt, di video, podcast di lezioni interattive da condividere sul REL) 	<input type="radio"/>		

	8..Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le intelligenze prevalenti nelle classi e di costituire gruppi dove queste siano messe in campo per una funzionale riuscita delle personali performance e per l'attivazione di competenze collettive. 	<input type="radio"/>		
	9..Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • a valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi rilevandoli con appositi dispositivi e intervenendo su di essi con appositi percorsi inclusivi e valorizzativi 	<input type="radio"/>		
	10. Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • In attività di recupero e/o di potenziamento personalizzate in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curricolari • in attività di supporto agli alunni per coadiuvarli oltre l'orario scolastico 	<input type="radio"/>		
Partecipazione a gruppi di ricerca:	11 Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • A partecipare a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente 	<input type="radio"/>		
	12.Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • in progettazione e ricerca individuale e di gruppo di procedure migliorative e semplificative della didattica 	<input type="radio"/>		
	13.Docenti impegnati a <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e utilizzare in modo documentato quanto appreso nei gruppi di ricerca 	<input type="radio"/>		
AREA3 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale Macroindicatore: capacità di assunzione di responsabilità organizzativa				

Disponibilità alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione anche fuori dell'istituzione scolastica	1. Docenti che partecipano in modo attento e vissuto (e non patito) a corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze: ricaduta e sperimentazione nelle classi delle attività di aggiornamento frequentate dentro o fuori della scuola con ricaduta dei risultati sulla didattica	<input type="radio"/>		
	2. Docenti impegnati in attività di Monitoraggio e rendicontazione di attività di formazione con diffusione e condivisione dei materiali e dei risultati all'interno della scuola o reti di scuole	<input type="radio"/>		
	3. Docenti impegnati a Elaborare e diffondere materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	<input type="radio"/>		
Partecipazione oltre l'orario scolastico a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica	4. Docenti disponibili a <ul style="list-style-type: none"> Partecipare a riunioni autoconvocate e convocate dal DS con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'istituzione (procedure di qualità, regolamenti, griglie, sintesi, ppt, tabulazioni, monitoraggi, percorsi didattici, PDP, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES, progettazioni europee, calendarizzazione e coordinamento di attività curricolari o extracurricolari; 	<input type="radio"/>		
Disponibilità per la partecipazione ad attività proposte da altri enti	5. Coordinamento di attività progettuali come concorsi, gare, competizioni proposte da altri enti Coinvolgimento di classi Coinvolgimento di colleghi Rendicontazione dei risultati Diffusione e condivisione delle esperienze Capacità di organizzarsi coinvolgendo i colleghi in tutte le fasi del lavoro, portandolo a termine dall'alfa all'omega senza ricercare pretesti per l'abbandono in itinere di iniziative faticose.	<input type="radio"/>		
Svolgimento di attività	6. Docenti impegnati in	<input type="radio"/>		

di supporto ai colleghi Attività di “peer tutoring” in disseminazione di buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> attività di tutoring nei confronti di colleghi neo-immessi in ruolo, di colleghi trasferiti, di colleghi meno esperti di TIC e di strategie attive. 			
	7.Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> nella formazione di colleghi con la messa a disposizione di personali EXPERTISE 	○		
	8.Docenti disponibili <ul style="list-style-type: none"> a sostenere la diffusione delle buone prassi anche attraverso il supporto offerto ai colleghi 	○		
Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all’ordine di scuola in cui si presta servizio	9.Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> svolgere con responsabilità il ruolo di coordinatore del consiglio di classe/interclasse/riunione di materia 	○		
	10. Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> svolgere con efficacia il ruolo di responsabile di commissione e/o di progetto motivare la partecipazione attiva dei colleghi a tali gruppi 	○		
	11. Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> svolgere con responsabilità incarichi di collaborazione con il DS condividere responsabilità col DS esercitare deleghe attribuite nel suo ruolo di vicario, referente di plesso, funzioni strumentali,animatore digitale.... 	○		
	12. Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> Assumere compiti e responsabilità in periodi di sospensione delle lezioni Disponibilità a collaborare con la dirigenza per un tempo significativo in periodi interessati dalla sospensione delle lezioni 	○		

Il Comitato approva tale documento e decide di pubblicarlo all’ albo e sul sito dell’ istituto in data 10 giugno 2016. **Lo stesso sarà inviato in copia ai docenti via mail per consentire a chi volesse di procedere all’ autovalutazione. Quest’ultima potrà essere restituita entro il termine del 25/06/2016 .**

Ovviamente tali rilevazioni dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti.

Punto 3

OMISSIS

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 18,20

Del che è verbale

Il segretario
Prof.ssa Antonietta BOVE

Il presidente
Prof.ssa Angelina DI NARDO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO
“FRANCESCO COLLECINI / GIOVANNI XXIII”
 SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA
 SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
 AD INDIRIZZO MUSICALE
 Via Giardini Reali 44 - 81100 CASERTA
 Tel. 0823/301571 Fax 0823/301162
 C.F. 93036920614 e-mail: ceic80800n@istruzione.it
 SITO WEB www.collecini.gov.it

**SCHEDA AUTOVALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS AI DOCENTI (commi 126-127-128 e129 della L.107/2015)
 (DA RESTITUIRE IN PRESIDENZA ENTRO IL 23 GIUGNO 2016)**

DOCENTE: _____ PLESSO _____

AREA 1

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica del successo formativo e scolastico degli studenti

Macroindicatore :COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO-DIDATTICHE

Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015:

Indicatori	Descrittori	AUTO VALUTA ZIONE	DOCUMENTAZIO NE DI SUPPORTO A CURA DEL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA	A cura del DS Assente Presente
Partecipa e promuove il miglioramento della programmazione nell'istituzione scolastica, partecipando attivamente alle decisioni collegiali ed istituzionali	1.Docenti disponibili <ul style="list-style-type: none"> • a candidarsi per la partecipazione attiva e consapevole agli organi collegiali elettivi, fornendo ad essi un contributo attivo e costante con proposte originali e innovative. 	○		
	2 .Docenti che a vantaggio dei colleghi elaborano <ul style="list-style-type: none"> • Piste di lavoro – schemi di progettazione – griglie di rilevazione – tabulazione dati in ingresso e in uscita di attività di verifica 	○		

Elaborazione di materiali di lavoro didattico da condividere con i colleghi in un'ottica di supporto al diffuso raggiungimento dei Traguardi Scolastici	3. .Docenti che coordinano gruppi di lavoro per: <ul style="list-style-type: none"> • l'elaborazione dei compiti unitari di prestazione, delle prove di verifica per classi parallele, • delle prove di verifica digitali, • della loro tabulazione, • dell'analisi dei risultati, • dei verbali delle riunioni. 	<input type="radio"/>		
	4. . Docenti che coordinano gruppi di lavoro per: <ul style="list-style-type: none"> • la stesura di percorsi per competenze; • per l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la rilevazione delle competenze, • per la compilazione in maniera condivisa della scheda di certificazione delle competenze 	<input type="radio"/>		
	5. Docenti che partecipano <ul style="list-style-type: none"> • a corsi di aggiornamento e di formazione afferenti allo sviluppo delle competenze professionali (almeno 3 ad a.s.) 	<input type="radio"/>		
	6. Docenti che elaborano e producono da soli e/o in gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso 	<input type="radio"/>		
Capacità di avviare e far condividere attività che contribuiscano significativamente al rinnovamento della didattica	7.Docenti che partecipano e collaborano alla elaborazione del POF /PTOF: <ul style="list-style-type: none"> • Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF 	<input type="radio"/>		
	8.Docenti che utilizzano: <ul style="list-style-type: none"> • il peer tutoring, • cooperative learning, • la flipped classroom, • i gruppi flessibili tra classi parallele, condividendo materiali e piste di lavoro e percorsi didattici con i colleghi delle classi interessate e coordinando le attività impegnandosi e prendendo iniziative di innovazione concordate con la/le commissioni di lavoro preposte e il DS	<input type="radio"/>		

<p>Coordinamento e cura dei contatti con altri enti istituzioni ed associazioni Capacità di reperire risorse e sponsorizzazioni</p>	<p>9.Docenti disponibili ad interagire con il territorio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare l'offerta formativa., • coordinare le reti e ricercare le possibilità di collaborazione con altri enti per lo scambio e la messa a disposizione di risorse umane e finanziarie 	○		
<p>Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, divieto di fumo, ecc.)</p>	<p>10.Docenti che si impegnano ricorrentemente e responsabilmente a far osservare le norme di sicurezza all'interno della classe e della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso corretto delle suppellettili, • osservanza dei divieti: di fumo, di allontanare gli alunni dalla classe per sanzionarli per comportamenti ineducati, di infliggere sanzioni non previste dal regolamento, di assegnare compiti non previsti :fotocopie, trasporto sedie, uso di prese ecc. • resilienza nell'osservanza della sicurezza, privacy e tutela della salute 	○		
<p>Spirito di iniziativa per il miglioramento del successo formativo individuale</p>	<p>11.Docenti che propongono iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nel curriculum (non come progetti pagati col FIS) rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti</p>	○		
	<p>con il POF /PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (lab.scientifici,musicali e canori,orto,.....) 			
	<p>12.Docenti che propongono</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziative per valorizzare talenti non immediatamente visibili con la didattica ordinaria(concorsi,gare competizioni ,olimpiadi ecc.) • attività di condivisione dei percorsi e delle decisioni(alunni inclusi nei processi decisionali e di valutazione) 	○		
	<p>13. Docenti che propongono</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso di strumenti diversificati nella valutazione(anche di assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza) 	○		
	<p>14.Docenti disponibili a sostituzione colleghi assenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti 	○		

	15. Docenti impegnati alla <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di nuove tecnologie didattiche 	○		
<p>Capacità di intrattenere rapporti inter ed intrapersonali tali da contribuire a generare un clima improntato alla collaborazione e alla condivisione, alla fiducia e alla stima nell'ottica della collegiale corresponsabilità nel raggiungimento degli obiettivi del PTOF</p>	16. Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • sostenere positivi rapporti con le famiglie, accogliendone e mitigandone le ansie, ricevendone fiducia, stima e apprezzamenti; evitando di far sentire giudicati o soppesati, • supporto all'orientamento, • ricevimento oltre le proprie ore di servizio per attività di approfondimento della conoscenza dei ragazzi non solo legate alla valutazione ma anche ai problemi educativi da condividere • illustrare, motivare, promuovere e sostenere le attività della scuola; • supporto ai genitori per la compilazione dei questionari di gradimento dell'o.f. o di altre iniziative. 	○		
	17. .Docenti capaci di	○		
	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere i colleghi nell'applicazione delle emergenze educative e tecnologiche intrattenendo rapporti di stima, di solidarietà e di collaborazione e ricevendone fiducia e apprezzamenti, • capaci di condurre gruppi all'insegna del rispetto e della stima professionale mettendo a disposizione le proprie competenze con umiltà e senza ostentazioni, • capaci di attivare competenze collettive tra pari e operando in gruppo sinergicamente 			
	18. Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • Curare l'ambiente di apprendimento, • l'accoglienza • l'ascolto confrontandosi con il DS e il CdC(o il team)per la risoluzione di emergenze 	○		

	<p>19. Docenti capaci di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire ambienti di apprendimento centrati sulla gradevolezza ed efficacia del clima relazionale e lavorativo; • promuovere una comunicazione efficace e di linguaggi vari • valuta per migliorare i processi e registra gli esiti con trasparenza • collabora con i colleghi per il raggiungimento degli obiettivi e risultati condivisi 	○		
--	--	---	--	--

AREA 2

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Macroindicatore: la capacità di collaborazione e di socializzazione delle buone pratiche e delle innovazioni sul piano metodologico-didattico;

<p>Svolgimento di attività di insegnamento che contribuiscano significativamente al miglioramento e al successo formativo</p>	<p>1. Docenti capaci di Digitalizzare l'insegnamento: uso della LIM, uso di programmi, di app,</p>	○		
	<p>2. Docenti capaci di Utilizzare il REL per condividere con gli alunni dispense, materiali autoprodotti, presentazioni, sintesi di lavori</p>	○		
	<p>3. Docenti disponibili a realizzare attività preordinate a stage linguistici/viaggi/visite culturali</p>	○		
	<p>4. Docenti impegnati in azioni di internazionalizzazione del curriculum scambi culturali anche a distanza, progetti europei-e-twinning-moduli clil</p>	○		
<p>Uso di ambienti di apprendimento innovativi:</p>	<p>5. Docenti capaci di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire/utilizzare ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; • utilizzare la didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici: padlet, easyclass, coding.....e altre piattaforme. 	○		

Capacità di individualizzare l'insegnamento: cura delle eccellenze e dell'inclusività	6..Docenti impegnati a <ul style="list-style-type: none"> • creare opportuni interventi didattici differenziati a seconda dei bisogni formativi; accurata tenuta della documentazione dei progressi <i>in itinere</i> degli alunni ; • regolare condivisione con gli stessi e informazione ai genitori • resilienza nella gestione produttiva di classi con BES 	<input type="radio"/>		
	7. Docenti impegnati a <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare nei gruppi tra pari gli alunni con competenze informatiche (produzione di ppt, di video, podcast di lezioni interattive da condividere sul REL) 	<input type="radio"/>		
	8..Docenti capaci di <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le intelligenze prevalenti nelle classi e di costituire gruppi dove queste siano messe in campo per una funzionale riuscita delle personali performance e per l'attivazione di competenze collettive. 	<input type="radio"/>		
	9..Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • a valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi rilevandoli con appositi dispositivi e intervenendo su di essi con appositi percorsi inclusivi e valorizzativi 	<input type="radio"/>		
	10. Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • In attività di recupero e/o di potenziamento personalizzate in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curricolari • in attività di supporto agli alunni per coadiuvarli oltre l'orario scolastico 	<input type="radio"/>		
Partecipazione a gruppi di ricerca:	11 Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • A partecipare a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente 	<input type="radio"/>		
	12.Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> • in progettazione e ricerca individuale e di gruppo di procedure migliorative e semplificative della didattica 	<input type="radio"/>		

	13.Docenti impegnati a <ul style="list-style-type: none"> Promuovere e utilizzare in modo documentato quanto appreso nei gruppi di ricerca 	○		
AREA3 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale Macroindicatore: capacità di assunzione di responsabilità organizzativa				
Disponibilità alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione anche fuori dell'istituzione scolastica	1.Docenti che partecipano in modo attenta e vissuto (e non patito) a corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze: ricaduta e sperimentazione nelle classi delle attività di aggiornamento frequentate dentro o fuori della scuola con ricaduta dei risultati sulla didattica	○		
	2.Docenti impegnati in attività di Monitoraggio e rendicontazione di attività di formazione con diffusione e condivisione dei materiali e dei risultati all'interno della scuola o reti di scuole	○		
	3.Docenti impegnati a Elaborare e diffondere materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	○		
Partecipazione oltre l'orario scolastico a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica	4.Docenti disponibili a <ul style="list-style-type: none"> Partecipare a riunioni autoconvocate e convocate dal DS con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'istituzione (procedure di qualità, regolamenti, griglie, sintesi, ppt , tabulazioni, monitoraggi, percorsi didattici, PDP, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES,progettazioni europee, calendarizzazione e coordinamento di attività curriculari o extracurriculari; 	○		
Disponibilità per la partecipazione ad attività proposte da altri enti	5.Coordinamento di attività progettuali come concorsi, gare, competizioni proposte da altri enti Coinvolgimento di classi Coinvolgimento di colleghi Rendicontazione dei risultati Diffusione e condivisione delle esperienze Capacità di organizzarsi coinvolgendo i colleghi in tutte le fasi del lavoro, portandolo a termine dall'alfa all'omega senza ricercare pretesti per l'abbandono in itinere di iniziative faticose.	○		
Svolgimento di attività	6.Docenti impegnati in	○		

di supporto ai colleghi Attività di “peer tutoring” in disseminazione di buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> attività di tutoring nei confronti di colleghi neo-immessi in ruolo, di colleghi trasferiti, di colleghi meno esperti di TIC e di strategie attive. 			
	7.Docenti impegnati <ul style="list-style-type: none"> nella formazione di colleghi con la messa a disposizione di personali EXPERTISE 	<input type="radio"/>		
	8.Docenti disponibili <ul style="list-style-type: none"> a sostenere la diffusione delle buone prassi anche attraverso il supporto offerto ai colleghi 	<input type="radio"/>		
Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all’ordine di scuola in cui si presta servizio	9.Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> svolgere con responsabilità il ruolo di coordinatore del consiglio di classe/interclasse/riunione di materia 	<input type="radio"/>		
	10. Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> svolgere con efficacia il ruolo di responsabile di commissione e/o di progetto motivare la partecipazione attiva dei colleghi a tali gruppi 	<input type="radio"/>		
	11. Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> svolgere con responsabilità incarichi di collaborazione con il DS condividere responsabilità col DS esercitare deleghe attribuite nel suo ruolo di vicario, referente di plesso, funzioni strumentali,animatore digitale.... 	<input type="radio"/>		
	12. Docente impegnato a <ul style="list-style-type: none"> Assumere compiti e responsabilità in periodi di sospensione delle lezioni Disponibilità a collaborare con la dirigenza per un tempo significativo in periodi interessati dalla sospensione delle lezioni 	<input type="radio"/>		

Il docente
